DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0001157	10/06/2026

OGGETTO: UOGRC – DIPARTIMENTO GOVERNO DELLA DOMANDA E OFFERTA SANITARIA: PRESA D'ATTO DEL COMBINATO DISPOSTO DELLA DGR PUGLIA N. 858/2025, RETTIFICATA CON DGR N. 1310/2025, E DELLA NOTA REGIONALE PROT. N. 361249/2025 E, PER L'EFFETTO, DETERMINAZIONE E CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DI REMUNERAZIONE PER L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI DI EMODIALISI, NONCHÉ DI PRESTAZIONI DI LABORATORIO E DIAGNOSTICA STRUMENTALE A ESSE CONNESSE, DA EROGARSI NELL'ANNO 2026 DAI CENTRI DIALISI CON POSTI RENE ACCREDITATI INSISTENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA ASL BA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260001379 DEL 04/06/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 16 (sedici) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 3 (tre) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 77 (settantasette) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
Firmato Digitalmente il 09/06/2026 15:16 Rachele POPOLIZIO	*Firmato Digitalmente il 09/06/2026 15:50* Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
Firmato Digitalmente il 10/06/2026 13:55 Raffaele IORIO	*Firmato Digitalmente il 10/06/2026 13:25* Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **10/06/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 10/06/2026 13:56
Domenico ROVETO

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO:	**UOGRC – DIPARTIMENTO GOVERNO DELLA DOMANDA E OFFERTA SANITARIA: PRESA D'ATTO DEL COMBINATO DISPOSTO DELLA DGR PUGLIA N. 858/2025, RETTIFICATA CON DGR N. 1310/2025, E DELLA NOTA REGIONALE PROT. N. 361249/2025 E, PER L'EFFETTO, DETERMINAZIONE E CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DI REMUNERAZIONE PER L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI DI EMODIALISI, NONCHÉ DI PRESTAZIONI DI LABORATORIO E DIAGNOSTICA STRUMENTALE A ESSE CONNESSE, DA EROGARSI NELL'ANNO 2026 DAI CENTRI DIALISI CON POSTI RENE ACCREDITATI INSISTENTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA ASL BA.**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Dirigente dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Rapporti Convenzionali con il Privato Accreditato (UOGRC) – Dipartimento Governo della Domanda e Offerta Sanitaria, che ne attesta la regolarità formale del procedimento e il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue:

VISTI:

- la Legge (L.) n. 241/1990, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 502/92, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- la Legge Regionale (L.R.) Puglia n. 36/1994, avente a oggetto "*Norme e principi per il riordino del Servizio Sanitario Regionale in attuazione del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517*";
- la L.R. Puglia n. 38/1994, avente a oggetto "*Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la L.R. Puglia n. 25/2006, avente a oggetto "*Principi e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale*";
- la L.R. Puglia n. 39/2006, e in particolare l'art. 5, recante istituzione e individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- la Deliberazione del Direttore Generale (DDG) ASL BA n. 2798 del 30/12/2009 relativa a poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- il D.Lgs. n. 33/2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", come recentemente modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
- la DDG ASL BA n. 504 del 29/04/2020 avente a oggetto "*Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente*";
- la DDG ASL BA n. 2182 del 06/12/2021 avente a oggetto "*Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale - Integrazione d.D.G.504/2020*";
- la DDG ASL BA n. 1512 del 03/08/2022 avente a oggetto "*Modifica D.D.G. n. 1005 del 29.07.2020, D.D.G. n. 246 del 18.02.2021 e D.D.G. n. 2112 del 01.12.2021 relative all'organizzazione dipartimentale della A.S.L. Bari - Determinazioni della Direzione Aziendale*";
- la DDG ASL BA n. 454 del 29/02/2024 avente a oggetto "*Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7"*.

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 3 comma 1 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) è un ente distinto e autonomo (Consiglio di Stato, sez. V, 24 agosto 2007, n. 4484), che disciplina la sua organizzazione e il suo funzionamento disponendo del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata (art. 5, D.Lgs. n. 502/1992), nel dovere di informare la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, nonché nel dovere di rispettare il vincolo di bilancio attraverso l'equilibrio di costi e ricavi, compresi i trasferimenti di risorse finanziarie;
- l'art. 8-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. prevede che le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies;
- l'art. 8-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. sancisce il principio secondo cui i cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali;
- l'art. 8-quater, comma 1 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., in materia di accreditamento istituzionale, dispone, tra l'altro, che la Regione, competente per territorio, definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano Sanitario Regionale (PSR), al fine di garantire i livelli essenziali e uniformi di assistenza;

- l'art. 8-quinquies, comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., in attuazione del comma 1, ha previsto che la Regione e le AA.SS.LL. definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, indicando il volume massimo di prestazioni che le strutture si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e modalità di assistenza;
- non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quater, comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- il comma 4 dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 25/02/2010 prevede la sottoscrizione di accordi contrattuali quale condizione ineludibile per la erogazione delle prestazioni dialitiche;
- il comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2010 subordina la remunerazione delle prestazioni dialitiche erogate dalle strutture private, alla registrazione delle stesse nel Sistema Informativo Edotto;
- con L.R. n. 12 del 24/09/2010, la Regione Puglia stabiliva che, in attuazione dell'art. 8 quinques, comma 2, lettera e-bis) e comma 2–quater, del D. Lgs. n. 502/1992, negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, deve essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente e, conseguentemente, introduceva il divieto di erogazione e relativa remunerazione con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR) di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei tetti di spesa massimi;
- la Legge Costituzionale del 20/04/2012 ha eretto a principio fondamentale l'interesse pubblico finanziario, introducendo il nuovo primo comma all'art. 97 della Costituzione che segnatamente prevede la necessità che le Pubbliche Amministrazioni (PP.AA.), in coerenza con l'Ordinamento dell'Unione Europea, assicurino l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. Il riformato art. 81 della Costituzione e la L. n. 243 del 24/12/2012 declinano in maniera dettagliata tale principio, imponendo alle PP.AA. e ai soggetti concessionari di pubbliche funzioni e servizi, se destinatari di risorse finanziarie pubbliche, di agire nei limiti dei tetti prestabiliti, operando, anche nel settore sanitario, politiche di spesa e scelte redistributive tenendo conto del vincolo costituito dal cosiddetto "patto di stabilità economico e finanziario";
- con L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., la Regione Puglia conferisce al soggetto accreditato soltanto lo "status" di potenziale erogatore di prestazioni sanitarie, che si esplicita solo con la stipula del contratto. In particolare, l'art. 21 comma 4 della predetta L.R. e ss.mm.ii. stabilisce che le AA.SS.LL. non sono obbligate a stipulare i contratti con i soggetti privati accreditati;
- con DDG n. 1642 del 08/09/2014, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa Azienda approvava il Regolamento Aziendale che disciplina l'immissione di nuovi pazienti nefropatici, rispetto a quelli in carico alla data del 31/12/2009, presso strutture private con posti rene autorizzati e/o accreditati, insistenti nell'ambito territoriale della ASL BA, giusta circolare regionale prot. n. AOO/151 n. 9898 del 19/09/2012, la quale consentiva la suddetta immissione previo nulla osta da parte dell'Azienda Sanitaria in cui insiste la struttura;
- con nota prot. n. 158844/UOR01 del 15/09/2014, la ASL BA impartiva al Governatore dell'Ospedale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA) e alle società "CBH Città di Bari Hospital spa" (d'ora in poi "CBH"), "Diaverum Italia srl" (d'ora in poi "Diaverum") e "New Dial srl" (d'ora in poi "New Dial") le disposizioni rivenienti dalla DDG n. 1642/2014;
- con nota prot. n. 166316/UOR01 del 24/09/2014, questa Azienda invitava il DG del Policlinico di Bari, nel caso l'Unità Operativa di Nefrologia dello stesso fosse impossibilitato a reclutare, in un programma di emodialisi periodica, pazienti residenti nell'ambito territoriale della ASL BA, a voler far comunicare all'assistito di rivolgersi a un centro dialisi della ASL BA affinché quest'ultimo, dopo aver esperito ogni tentativo utile a garantire la continuità delle cure in un centro dialisi pubblico, con il consenso del paziente, rilasciasse apposito nulla osta, come da procedura indicata nel Regolamento Aziendale di cui alla DDG n. 1642/2014 o, in alternativa, di far rilasciare dalla Unità Operativa di Nefrologia, direttamente al paziente, una dichiarazione di indisponibilità di posti rene, avvalendosi dello schema di nulla osta di cui alla stessa DDG n. 1642/2014, oppure predisponendo un proprio modello all'uopo;
- con nota prot. n. 170110/UOR01 del 30/09/2014, la Direzione Amministrativa della ASL BA, in esito ai dubbi sollevati da parte del Dipartimento nefro-urologico della ASL BA in merito alla DDG n. 1642/2014, chiariva alle società "CBH", "Diaverum" e "New Dial" l'iter amministrativo da osservare;
- con DDG n. 2239 del 24/11/2014, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, si procedeva a modificare e integrare la DDG n. 1642/2014, attraverso l'adozione del nuovo modello condiviso di "*Indisponibilità di posto rene*" che sostituiva in toto lo schema di cui alla DDG n. 1642/2014, disponendo l'obbligo di tale nuovo modello a decorrere dalla data di notifica della DDG n. 2239/2014, mentre per il periodo pregresso continuava ad avere validità il modello di cui alla DDG n. 1642/2014.

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario (DCS) n. 190 del 17/02/2015, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa ASL prendeva atto della Determinazione Dirigenziale (DD) n. 225 del 23/12/2014 con cui la Regione Puglia conferiva l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., al centro dialisi

denominato "New Dial", sito in Bari alla via Pietro Nenni n. 6, con dotazione di n. 20 posti rene, gestito dalla società "New Dial";

- con DDG n. 1769 del 12/10/2015, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa ASL prendeva atto della DD n. 248 del 03/09/2015 con cui la Regione Puglia aggiornava l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e conferiva l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., al centro dialisi denominato "Diaverum Corato" con dotazione di n. 16 posti rene sito in Corato (BA) alla via Trani n. 140, gestito dalla società "Diaverum";
- con DDG n. 2110 del 25/11/2016, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa ASL prendeva atto della DD n. 59 del 25/10/2015 con cui la Regione Puglia aggiornava l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e conferiva l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., al centro dialisi denominato "Diaverum Acquaviva delle Fonti" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via G. Pascoli n. 20, con dotazione di n. 22 posti rene, gestito dalla società "Diaverum";
- con DCS n. 816 del 23/04/2018, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa ASL prendeva atto della DD n. 144 del 11/04/2018 con cui la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., rilasciava l'accreditamento istituzionale al centro dialisi denominato "Villa Luce", sito in Bari alla traversa 8 di via Napoli, con dotazione di n. 13 posti rene, gestito dalla società "CBH";
- con DCS n. 1286 del 17/07/2018, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa ASL prendeva atto della DD n. 229 del 20/06/2018 con cui la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., rilasciava l'accreditamento istituzionale al centro dialisi denominato "Santa Rita", sito in Bari alla via G. Petroni n. 132/g, con dotazione di n. 72 posti rene, gestito dalla società "CBH";
- con DCS n. 1287 del 17/07/2018, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa ASL prendeva atto della DD n. 223 del 15/06/2018 con cui la Regione Puglia aggiornava l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. c), dell'art. 8 comma 3 e dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e conferiva l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., al centro dialisi denominato "Diaverum Bari", sito in Bari alla via Solarino n. 1, con dotazione di n. 20 posti rene, gestito dalla società "Diaverum".

POSTO CHE:

- con nota prot. n. AOO/183/1056 del 26/01/2018, la Regione Puglia notificava la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 22 del 12/01/2018, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, a oggetto "*Modifica ed integrazione DGR 951/2013 del 13/5/2013, avente ad oggetto: Approvazione del nuovo tariffario regionale – remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR*", con la quale si stabilivano, a far data dal 01/01/2018, i nuovi criteri di remunerazione delle prestazioni emodialitiche erogate dai centri dialisi pubblici e privati con posti rene accreditati e/o autorizzati. In particolare:

- punti 1) e 2): le nuove tariffe, sia per le strutture pubbliche che per quelle private accreditate, venivano ricondotte a due sole tipologie di prestazioni, entrambe comprensive delle prestazioni aggiuntive, di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, da erogarsi secondo il protocollo e lo scadenziario delle prestazioni di cui agli allegati A) e B) della predetta DGR n. 22/2018, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

PRESTAZIONE A) TARIFFA UNICA

DESCRIZIONE	CODICE 39.95.W	TARIFFA PER SEDUTA DIALITICA
PRESTAZIONE DIALITICA	DA DEFINIRE	€ 205,00
APPENDICE: TALI PRESTAZIONI COMPORTANO NEL LORO MIX ALMENO IL 40% DELLE PRESTAZIONI HDF CODICE 39.95.5		

PRESTAZIONE B) TARIFFA UNICA

DESCRIZIONE	CODICE 39.95.7	TARIFFA PER SEDUTA DIALITICA
ALTRA EMODIAFILTRAZIONE	HFR – AFB – MID DILUTION MAX 10% DEL VOLUME DI PRESTAZIONI EROGABILI	€ 232,00

- punto 4): si abrogava il tariffario delle prestazioni aggiuntive di laboratorio e diagnostica strumentale ex DGR n. 478 del 20/03/1998 connesse alle prestazioni emodialitiche;
- punto 5): il rapporto ottimale di n. 3,5 pazienti per posto rene accreditato e/o autorizzato di cui al comma 3 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2010, era elevato a n. 4 pazienti per posto rene accreditato e/o autorizzato, facendo salvo il numero minimo di posti rene da lasciare libero ogni turno per le urgenze e il numero di pazienti in carico alla data del 31/12/2017 su cui non andavano applicate le regressioni tariffarie previste dalla L.R. n. 4/2010, con l'obbligo per le strutture erogatrici di rientrare gradualmente nel loro rapporto ottimale connesso ai posti rene accreditati e/o autorizzati;
- punto 6): dal 01/01/2018 non avrebbero potuto essere acquisiti ulteriori pazienti da strutture accreditate e/o autorizzate che avessero già raggiunto e superato il rapporto ottimale;

- le società "Diaverum", "CBH" e "New Dial", rispettivamente in data 21/03/2018, 26/03/2018 e 30/03/2018, promuovevano ricorso innanzi al TAR Puglia per l'annullamento, previa emanazione di idonea misura cautelare, della DGR n. 22/2018 e degli atti presupposti, connessi e conseguenti;

➢ con DGR n. 463 del 27/03/2018 avente a oggetto "*Linee di indirizzo in materia di accesso diretto per l'erogazione di prestazioni specialistiche e rendicontazione delle prestazioni*", qui da intendersi integralmente richiamata e trascritta, la Regione Puglia stabiliva, tra l'altro, che:

- a decorrere dal 01/05/2018 le prestazioni dialitiche previste nel nomenclatore specialistico regionale avrebbero dovuto essere erogate esclusivamente a seguito di prescrizione medica mensile su ricettario del Servizio Sanitario Regionale (SSR) o in modalità dematerializzata redatta dal medico di medicina generale o dal medico specialista della struttura pubblica presso la quale la prestazione viene erogata;
- a integrazione della DGR n. 22/2018, le dialisi contraddistinte dai codici *"39.95.W"* e *"39.95.7"* erano da considerarsi prestazioni specialistiche cicliche con un numero massimo di trattamenti pari a 13 mensili;
- nel caso fosse necessario prescrivere a un paziente dialisi aggiuntive nel corso della terapia mensile, sarebbe occorsa la prescrizione di un'altra ricetta, arrivando, in ogni caso, a un numero massimo di 18 sedute dialitiche mensili;

➢ con nota prot. n. 98261/1 del 17/04/2018, questa ASL notificava la DGR n. 463/2018 alle società "CBH", "Diaverum" e "New Dial", per gli opportuni adempimenti consequenziali;

➢ con nota prot. n. 182699/1 del 28/06/2018, questa ASL ribadiva alle società "CBH", "Diaverum" e "New Dial" gli adempimenti rivenienti dalla DGR n. 463/2018, comunicando altresì che, qualora per alcuni pazienti fossero erogate dialisi nel corso di un mese superiori a n. 18, la quota di prestazioni eccedenti tale numero, trattandosi di prestazioni *quoad vitam*, sarebbe stata ammessa alle procedure di liquidazione esclusivamente in caso di necessità clinica documentata;

➢ con DGR n. 1679 del 26/09/2018 e ss.mm.ii., qui da intendersi integralmente richiamata e trascritta, notificata a questa Azienda con nota prot. AOO_183 n. 13532 del 04/10/2018, la Regione Puglia recepiva la nuova Organizzazione della Rete Nefrologica-Dialitica e Trapiantologia Pugliese denominata "RENDIT", nella quale rientrano i suddetti centri dialisi con posti rene accreditati insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, gestiti dalle società "CBH", "Diaverum" e "New Dial";

➢ con DGR n. 139 del 30/01/2019, qui da intendersi integralmente richiamata e trascritta, notificata a questa Azienda con nota prot. AOO_183 n. 2963 del 06/03/2019, la Regione Puglia modificava e integrava la DGR n. 22/2018, disponendo:

- in costanza e vigenza della DGR n. 22/2018 e al solo fine di consentire ai vari centri dialisi pubblici e privati la possibilità di raggiungere gradualmente il target minimo del 40% di *HDF online* previsto, di approvare un periodo di sospensione, precisamente dal 01/01/2018 al 31/12/2019 compreso, dell'obbligo in capo ai centri erogatori pubblici e privati di soddisfare il target minimo del 40% delle prestazioni erogate con la metodica *HDF online*;
- di applicare, a far tempo dal 01/01/2020, nei confronti dei centri dialisi che non avessero raggiunto nel mix delle prestazioni erogate, il target minimo del 40% di *HDF online*, un sistema di regressione proporzionale sulla tariffa ordinaria di € 205,00=, da applicarsi sul differenziale tra la percentuale prevista (40%) e quella raggiunta;

➢ con DGR n. 148 del 30/01/2019, qui da intendersi integralmente richiamata e trascritta, notificata a questa Azienda con nota prot. AOO_183 n. 2964 del 06/03/2019, la Regione Puglia procedeva all'approvazione definitiva del Regolamento Regionale (R.R.) avente a oggetto "*Modifica e Integrazione del R.R. del 5 febbraio 2003, n. 3 – Sezione B.01.04 Dialisi*" di cui alla DGR n. 1670 del 26/09/2018;

➢ con plurime sentenze, tra cui la n. 213/2020 - RG n. 393/2018 emessa in favore di "Diaverum", la n. 272/2020 – RG n. 447/2018 emessa in favore di "CBH" e la n. 274/2020 – RG n. 418/2018 emessa in favore di "New Dial", il TAR Puglia annullando i punti 1, 2, 4 e 6 della DGR n. 22/2018, faceva rivivere il sistema tariffario da applicarsi alle prestazioni dialitiche con annesse prestazioni aggiuntive, previgente alla DGR n. 22/2018 (DGR n. 478/1998), facendo salvo invece il dispositivo di cui al punto 5 della medesima;

➢ la Regione Puglia non impugnava le precitate sentenze n. 213-272-274/2020 che, di conseguenza, passavano in giudicato;

➢ con DGR n. 2134 del 22/12/2020, qui da intendersi integralmente trascritta e riportata, notificata a questa Azienda con nota AOO_183 n. 58 del 05/01/2021, la Regione Puglia prendeva atto di quanto statuito dal TAR Puglia con le sentenze n. 213-272-274/2020 e, per l'effetto, stabiliva, tra l'altro:

- la piena e totale riviviscenza del tariffario regionale ex DGR n. 951/2013 per le prestazioni emodialitiche, oltre che delle prestazioni aggiuntive previste dalla DGR n. 478/1998;
- il ripristino, nel tariffario regionale recepito con DGR n. 951/2013, delle prestazioni emodialitiche precedentemente espunte con DGR n. 22/2018;
- di espungere dal tariffario regionale ex DGR n. 951/2013, modificato dalla DGR n. 22/2018, in quanto viziata da incompetenza, le prestazioni emodialitiche introdotte con quest'ultima DGR;
- il ripristino dal 01/01/2018 al 31/12/2020 del tariffario delle prestazioni aggiuntive ex DGR n. 478/1998;
- che a far tempo dal 01/01/2021, le prestazioni aggiuntive da erogarsi a carico del SSR, sarebbero state quelle richiamate negli allegati A) e B) alla DGR n. 2134/2020, secondo il protocollo e lo scadenziario ivi previsti;

➢ quanto stabilito dalla DGR n. 2134/2020 non veniva tuttavia recepito in Edotto;

➢ con comunicazione del 18/01/2021, questa ASL sottoponeva ai competenti Uffici Regionali una serie di criticità riconducibili al dispositivo della DGR n. 2134/2020 e connesse alla remunerazione dei saldi, per il periodo 2018-2020, rivenienti dalle Sentenze TAR Puglia n. 213-272-274/2020, nonché alle modalità di remunerazione delle dialisi e prestazioni aggiuntive a esse connesse da erogarsi dal 01/01/2021;

➢ a seguito di tale comunicazione e all'esito di un incontro *ad hoc* svoltosi presso i competenti Uffici Regionali, in data 19/01/2021 questi ultimi si riservavano di intraprendere ulteriori determinazioni in ordine al dispositivo della DGR n. 2134/2020;

➢ con nota prot. AOO_183 n. 6242 del 16/04/2021, la Regione Puglia notificava la DGR n. 560 del 06/04/2021 a oggetto "*Presa d'atto dell'accordo conciliativo in materia di Tariffe da applicarsi alle prestazioni dialitiche erogate a far data dal 1° gennaio 2018 – Recepimento linee guida operative relative all'applicazione della DGR n. 2134 del 22/12/2020*", qui da intendersi integralmente ritrascritta e richiamata, con la quale si recepiva l'accordo conciliativo sottoscritto in data 25/03/2021 con i rappresentanti legali delle strutture private accreditate regionali per la erogazione di prestazioni di emodialisi, al fine di superare le innumerevoli criticità rivenienti dai contenziosi azionati e in essere in materia di tariffe ed erogabilità delle predette prestazioni e, per l'effetto, si stabiliva, tra l'altro, che:

- a far data dal 01/01/2018, la remunerazione delle prestazioni emodialitiche sarebbe stata da ricalcolarsi secondo il seguente prospetto:

CODICE PRESTAZIONE EX DGR N. 951/2013	**TARIFFA** *PER I CENTRI DIALISI CHE INSISTONO IN PRESIDI PROVVISTI DI PRONTO SOCCORSO E/O U.O. NEFROLOGIA, SEPPUR UBICATI IN PLESSI DIVERSI, MA ALLOCATI NELLO STESSO COMUNE*	**TARIFFA** *PER I CENTRI DIALISI CHE NON INSISTONO IN PRESIDI PROVVISTI DI PRONTO SOCCORSO E/O U.O. NEFROLOGIA, SEPPUR UBICATI IN PLESSI DIVERSI, MA ALLOCATI NELLO STESSO COMUNE*
39.95.4 (H)	€ 165,27	€ 154,94
39.95.5 (H)	€ 232,41	€ 217,88
39.95.7 (H)	€ 258,23	€ 242,09

- a far data dal 01/01/2021, i centri dialisi erano tenuti a erogare le dialisi garantendo, in ogni caso, almeno il 40% di quelle riconducibili alla prestazione codice "*39.95.4 (H)*". Il restante 60% avrebbe potuto essere garantito, indistintamente, fra quelle riconducibili alle prestazioni codice "*39.95.5 (H)*" e "*39.95.7 (H)*", nel rispetto delle condizioni cliniche del paziente uremico cronico. In aggiunta alla tariffa prestazionale, agli erogatori sarebbero state riconosciute le prestazioni aggiuntive di laboratorio e diagnostica strumentale erogate, da remunerarsi ai sensi del protocollo di cui agli allegati A) e B) alla DGR n. 2134/2020;

➢ con nota prot. AOO_183 n. 5892 del 13/04/2021, la Regione Puglia stabiliva le modalità di recepimento e valorizzazione in Edotto delle nuove tariffe di cui alla DGR n. 560/2021 e delle prestazioni aggiuntive di cui agli allegati A) e B) alla DGR n. 2134/2020;

➢ con nota prot. AOO_183 n. 9339 del 09/06/2021, la Regione Puglia comunicava a questa Azienda, per gli adempimenti consequenziali, il completamento delle attività inerenti l'allineamento in Edotto delle prestazioni dialitiche e di quelle aggiuntive a esse connesse di cui alla DGR n. 2134/2020;

➢ con PEC del 15/06/2021, la competente UOGRC di questa ASL comunicava alle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum", in riferimento ai centri dialisi con posti rene accreditati da esse gestiti, il completamento del caricamento in Edotto delle prestazioni dialitiche di cui alla DGR n. 560/2021, nonché delle prestazioni aggiuntive a esse connesse di cui alla DGR n. 2134/2020 e alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021;

➢ facendo seguito alla predetta PEC UOGRC del 15/06/2021, con nota prot. n. 79830 del 21/06/2021, trasmessa a mezzo PEC in pari data, questa ASL impartiva alle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum" le opportune disposizioni in ordine alla corretta ricontabilizzazione delle prestazioni dialitiche ex DGR n. 560/2021, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021, erogate a far data dal 01/01/2021;

➢ con nota prot. AOO_183 n. 11343 del 16/07/2021, la Regione Puglia notificava la DGR n. 1112 del 07/07/2021 a oggetto "*Presa d'atto delle linee guida in materia di prestazioni aggiuntive e fenotipi clinici da applicare alle prestazioni dialitiche erogate – Recepimento linee guida operative ReNDIT relative alla seduta del 29 aprile e del 20 maggio 2021*", qui da intendersi integralmente ritrascritta e richiamata, con la quale, tra l'altro:

- stabiliva di inserire a far data dal 01/07/2021, tra le prestazioni aggiuntive previste nell'Allegato B) alla DGR n. 2134/2020:

a) la stesura di un piano riabilitativo mensile per ogni paziente (codice *"89.03"*);

b) il lavaggio del catetere per CVC con un'incidenza massima fino al 25% dei pazienti in carica (codice *"96.57"*), tale da determinare un incremento medio per ogni singola dialisi pari a € 5,47=;

- individuava le tipologie di trattamento, le indicazioni cliniche e i fenotipi per i quali è previsto l'uso delle metodiche riconducibili alla prestazione emodialitica codice "*39.95.7*";

➢ con nota prot. n. 93674 del 21/07/2021, trasmessa a mezzo PEC in pari data, questa ASL notificava alle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum" la predetta DGR n. 1112/2021, impartendo ulteriori disposizioni in ordine alla corretta ricontabilizzazione delle prestazioni dialitiche ex DGR n. 560/2021, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021, erogate a far data dal 01/07/2021.

ACCERTATO CHE al 31/12/2021 tutti i summenzionati centri dialisi con posti rene accreditati gestiti dalle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum", avevano in carico un numero di pazienti che non eccedeva il rispettivo rapporto ottimale per posto rene,

ottemperando al dispositivo di cui al punto 5) non caducato della DGR n. 22/2018 e, pertanto, avrebbero potuto immettere nuovi pazienti in eccesso al rispettivo rapporto ottimale per posto rene esclusivamente in caso di indisponibilità del posto rene sia presso i centri dialisi pubblici sia presso i centri dialisi privati accreditati insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, con conseguente trasmissione del modello di "*Indisponibilità di posto rene*" ex DDG n. 2239/2014.

RILEVATO CHE:

- giusta DGR n. 560/2021, per le prestazioni emodialitiche erogate dai centri dialisi con posti rene accreditati e insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, gestiti dalle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum", si applicavano le tariffe stabilite per i centri dialisi che insistevano/non insistevano in presidi provvisti di Pronto Soccorso e/o U.O. Nefrologia, seppur ubicati in plessi diversi, ma allocati nello stesso Comune, come da seguente prospetto:

Società	CBH Città di Bari Hospital spa		New Dial srl	Diaverum srl		
Denominazione Centro Dialisi Sede Operativa	Santa Rita Bari	Villa Luce Bari	New Dial Bari	Diaverum Bari	Diaverum Acquaviva delle Fonti	Diaverum Corato
Numero Posti Rene Accreditati	72	13	20	20 fino al 19/10/2023	22 fino al 19/10/2023	16
Rapporto ottimale - n. 4 pazienti per posto rene	288	52	80	80 fino al 19/10/2023	88 fino al 19/10/2023	64
Insiste/non insiste in presidio provvisto di Pronto Soccorso e/o U.O. Nefrologia, seppur ubicato in plessi diversi, ma allocati nello stesso Comune	INSISTE	INSISTE	NON INSISTE	NON INSISTE	NON INSISTE	NON INSISTE
Codice prestazione ex DGR 951/2013 Tariffa ex DGR n. 560/2021	39.95.4 (H) € 165,27	39.95.4 (H) € 165,27	39.95.4 (H) € 154,94	39.95.4 (H) € 154,94	39.95.4 (H) € 154,94	39.95.4 (H) € 154,94
Codice prestazione ex DGR 951/2013 Tariffa ex DGR n. 560/2021	39.95.5 (H) € 232,41	39.95.5 (H) € 232,41	39.95.5 (H) € 217,88	39.95.5 (H) € 217,88	39.95.5 (H) € 217,88	39.95.5 (H) € 217,88
Codice prestazione ex DGR 951/2013 Tariffa ex DGR n. 560/2021	39.95.7 (H) € 258,23	39.95.7 (H) € 258,23	39.95.7 (H) € 242,09	39.95.7 (H) € 242,09	39.95.7 (H) € 242,09	39.95.7 (H) € 242,09

- con nota prot. n. 72774 del 31/05/2022, trasmessa a mezzo PEC in pari data, questa ASL BA impartiva alle società "CBH", "New Dial srl" e "Diaverum srl", giusta nota regionale prot. AOO_183 n. 7353 del 24/05/2022, ulteriori disposizioni in ordine alle dialisi erogate in favore di pazienti extraregionali ed extranazionali;
- con nota prot. n. 57888 del 27/04/2023, trasmessa a mezzo PEC in pari data, a modifica e integrazione della nota prot. n. 72774/2022, questa ASL BA impartiva alle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum", giusta nota regionale prot. AOO_183 n. 6078 del 19/04/2023, ulteriori disposizioni in ordine alle dialisi erogate in favore di pazienti extraregionali ed extranazionali. Il dispositivo della precitata nota regionale prot. AOO_183 n. 6078/2023 veniva ribadito e confermato in toto dalla nota regionale prot. n. 225250 del 13/05/2024, notificata da questa ASL alle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum" a mezzo PEC in data 20/05/2024 e dalla nota regionale prot. n. 344274 del 24/06/2025 notificata da questa ASL alle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum" a mezzo PEC in pari data;
- con DDG ASL BA n. 2093 del 18/10/2023, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa ASL procedeva, per l'anno 2023, all'acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021, ed ex DGR n. 1112/2021 da parte dei centri dialisi con posti rene accreditati gestiti dalle società "CBH", "Diaverum" e "New Dial";
- con nota prot. AOO_183 n. 16574 del 20/10/2023, trasmessa a mezzo PEC in pari data e acquisita al protocollo generale ASL BA n. 131612 del 23/10/2023, il competente Servizio Accreditamenti Regionale notificava la DD n. 296 del 18/10/2023, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, con cui la Regione Puglia, tra l'altro, aggiornava l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale in favore del centro dialisi "Diaverum Bari" sito in Bari alla via Solarino n. 1, gestito dalla società "Diaverum", per ampliamento da n. 20 a n. 26 posti rene, a seguito di trasferimento, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., di n. 6 posti rene dal centro dialisi "Diaverum Acquaviva delle Fonti" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via G. Pascoli n. 20, gestito dalla società "Diaverum";
- con nota del 09/11/2023, trasmessa a mezzo PEC in pari data, il legale rappresentante della società "Diaverum" comunicava, come convenuto e approvato nell'ambito della RENDIT e dai competenti Uffici Regionali, la cessazione a far data dal 01/01/2024 dell'operatività del centro dialisi "Diaverum Acquaviva delle Fonti" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via G. Pascoli n. 20 con conseguente trasferimento dei pazienti fino ad allora a esso in carico presso altri centri dialisi compresi quelli gestiti dalla stessa "Diaverum" ("Diaverum Bari" e "Diaverum Corato");
- con DDG n. 2455 del 06/12/2023, qui da intendersi integralmente ritrascritta e richiamata, questa ASL prendeva atto della DD n. 296/2023 e, per l'effetto:
  - rideterminava, con decorrenza 20/10/2023, data di notifica a mezzo PEC della DD n. 296/2023, il numero di posti rene accreditati, nonché il corrispondente rapporto ottimale di n. 4 pazienti per posto rene, in dotazione sia al centro dialisi "Diaverum Bari" sito in Bari alla via Solarino n. 1, gestito dalla società "Diaverum", che al centro dialisi "Diaverum Acquaviva delle Fonti" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via G. Pascoli n. 20, gestito dalla società "Diaverum", come da seguente prospetto:

DENOMINAZIONE CENTRO DIALISI	DIAVERUM BARI	DIAVERUM ACQUAVIVA DELLE FONTI
NUMERO POSTI RENE ACCREDITATI	20 (FINO AL 19/10/2023) 26 (DAL 20/10/2023)	22 (FINO AL 19/10/2023) 16 (DAL 20/10/2023)
RAPPORTO OTTIMALE N. 4 PAZIENTI PER POSTO RENE	80 (FINO AL 19/10/2023) 104 (DAL 20/10/2023)	88 (FINO AL 19/10/2023) 64 DAL 20/10/2023)

- confermava e ribadiva tutti i contenuti della DDG ASL BA n. 2093/2023 modificandola esclusivamente nella parte relativa al prospetto riepilogativo dei centri dialisi privati con posti rene accreditati insistenti nel territorio di competenza della ASL BA per l'anno 2023, così ridefinito:

SOCIETÀ	CBH CITTÀ DI BARI HOSPITAL SPA		NEW DIAL SRL	DIAVERUM SRL		
DENOMINAZIONE CENTRO DIALISI SEDE OPERATIVA	SANTA RITA BARI	VILLA LUCE BARI	NEW DIAL BARI	DIAVERUM BARI	DIAVERUM ACQUAVIVA DELLE FONTI	DIAVERUM CORATO
NUMERO POSTI RENE ACCREDITATI	72	13	20	20 (DAL 01/01/2023 AL 19/10/2023) 26 (DAL 20/10/2023 AL 31/10/2023)	22 (DAL 01/01/2023 AL 19/10/2023) 16 (DAL 20/10/2023 AL 31/10/2023)	16
RAPPORTO OTTIMALE N. 4 PAZIENTI PER POSTO RENE	288	52	80	80 (DAL 01/01/2023 AL 19/10/2023) 104 (DAL 20/10/2023 AL 31/10/2023)	88 (DAL 01/01/2023 AL 19/10/2023) 64 (DAL 20/10/2023 AL 31/10/2023)	64
INSISTE/NON INSISTE IN PRESIDIO PROVVISTO DI PRONTO SOCCORSO E/O U.O. NEFROLOGIA, SEPPUR UBICATO IN PLESSI DIVERSI, MA ALLOCATI NELLO STESSO COMUNE	INSISTE	INSISTE	NON INSISTE	NON INSISTE	NON INSISTE	NON INSISTE
CODICE PRESTAZIONE EX DGR 951/2013 TARIFFA EX DGR N. 560/2021	39.95.4 (H) € 165,27	39.95.4 (H) € 165,27	39.95.4 (H) € 154,94	39.95.4 (H) € 154,94	39.95.4 (H) € 154,94	39.95.4 (H) € 154,94
CODICE PRESTAZIONE EX DGR 951/2013 TARIFFA EX DGR N. 560/2021	39.95.5 (H) € 232,41	39.95.5 (H) € 232,41	39.95.5 (H) € 217,88	39.95.5 (H) € 217,88	39.95.5 (H) € 217,88	39.95.5 (H) € 217,88
CODICE PRESTAZIONE EX DGR 951/2013 TARIFFA EX DGR N. 560/2021	39.95.7 (H) € 258,23	39.95.7 (H) € 258,23	39.95.7 (H) € 242,09	39.95.7 (H) € 242,09	39.95.7 (H) € 242,09	39.95.7 (H) € 242,09

➢ giusta DDG n. 2093/2023, come modificata dalla DDG n. 2455/2023, venivano sottoscritti appositi accordi contrattuali rispettivamente tra i legali rappresentanti pro tempore delle società "CBH", "Diaverum" e "New Dial" e della ASL BA, per la erogazione e l'acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, per l'anno 2023;

➢ con nota prot. n. 10166 del 10/01/2024, la Regione Puglia notificava la DGR n. 1924 del 21/12/2023, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, avente a oggetto "*Determinazione del fondo unico di remunerazione per l'anno 2024, per il riconoscimento delle prestazioni sanitarie da erogarsi in regime ambulatoriale da parte delle strutture sanitarie istituzionalmente accreditate insistenti nell'ambito territoriale della Regione Puglia – Modifiche DGR n. 350 dell'8.3.2021 e DGR n. 2263 del 21.12.2017*", con cui, tra l'altro, stabiliva per la ASL BA il fondo unico invalicabile di remunerazione delle prestazioni emodialitiche da erogarsi da parte dei centri dialisi accreditati insistenti nel proprio territorio per € 18.084.988,79=;

➢ con nota prot. n. 7038 del 08/01/2024, la Regione Puglia notificava la DGR n. 1982 del 28/12/2023 avente a oggetto "*Programmazione in materia di acquisto di prestazioni sanitarie per l'esercizio 2024 e presa d'atto dei tetti di spesa*" con cui, in ordine al fondo unico di remunerazione per l'anno 2024 per l'acquisto di prestazioni emodialitiche da erogarsi da parte dei centri dialisi accreditati insistenti nel territorio di competenza di questa ASL, confermava quanto stabilito con DGR n. 1924/2023;

➢ il competente Servizio Accreditamenti Regionale, con DD n. 262 del 03/06/2024, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, rilasciava l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del centro dialisi con dotazione di n. 18 posti rene sito in Copertino (LE) alla via Mameli n. 22, gestito dalla società "Diaverum" per ampliamento da n. 16 a n. 18 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 2 dei 16 posti rene dal centro dialisi "Diaverum Acquaviva delle Fonti", così ridotti da n. 16 a n. 14;

➢ con nota prot. n. 316652 del 25/06/2024, trasmessa a mezzo PEC in pari data e acquisita al protocollo generale ASL BA n. 83829 del 26/06/2024, la Regione Puglia notificava la DGR n. 855 del 19/06/2024 a oggetto "*Attuazione art. 21 L.R. n. 9/2017 – schema tipo accordo contrattuale strutture istituzionalmente accreditate attività ambulatoriale ex art. 8 quinques del D.L.vo*

502/92 e ss.mm.ii. – prestazioni a favore di pazienti uremici cronici", qui da intendersi integralmente ritrascritta e richiamata, con la quale, al fine di avere un quadro di riferimento univoco regionale, si approvava, a far tempo dal 01/01/2024, lo schema di accordo contrattuale per l'acquisto di prestazioni emodialitiche nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale e a esse connesse ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021 ed ex DGR n. 1112/2021, da erogarsi da parte dei centri dialisi privati istituzionalmente accreditati, ivi compresa la clausola di salvaguardia di cui all'art. 7 dello stesso schema di contratto che aveva superato il vaglio della giustizia amministrativa di I e II grado (cfr. per ultime sentenze Consiglio di Stato nn. 2075-2076-2077/2019);

- con PEC del 26/06/2024, la UOGRC ASL BA trasmetteva la precitata DGR n. 855/2024 alle società "CBH", "Diaverum" e "New Dial";
- con DDG FF n. 1388 del 05/07/2024, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa ASL BA prendeva atto della DD n. 262/2024 e, per l'effetto, rideterminava il numero di posti rene accreditati, nonché il corrispondente rapporto ottimale di n. 4 pazienti per posto rene, in dotazione al centro dialisi "Diaverum Acquaviva delle Fonti" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via G. Pascoli n. 20, gestito dalla società "Diaverum", come da seguente prospetto:

DENOMINAZIONE CENTRO DIALISI	DIAVERUM BARI	DIAVERUM ACQUAVIVA DELLE FONTI	DIAVERUM CORATO
NUMERO POSTI RENE ACCREDITATI	20 (FINO AL 19/10/2023) 26 (DAL 20/10/2023)	16 (DAL 20/10/2023 AL 02/06/2024) 14 (DAL 03/06/2024)	16
RAPPORTO OTTIMALE N. 4 PAZIENTI PER POSTO RENE	80 (FINO AL 19/10/2023) 104 (DAL 20/10/2023)	64 (DAL 20/10/2023 AL 02/06/2024) 56 (DAL 03/06/2024)	64

- con DD n. 304 del 03/07/2024 la Regione Puglia, tra l'altro, aggiornava l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del centro dialisi con dotazione di n. 14 posti rene sito in Taranto alla via A. Latartara n. 29/31, gestito dalla società "Diaverum" per ampliamento da n. 10 a n. 14 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 4 dei 14 posti rene dal centro dialisi "Diaverum" di Acquaviva delle Fonti, gestito dalla società "Diaverum" così ridotti da n. 14 a n. 10;
- con DDG FF n. 1411 del 09/07/2024, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa ASL BA prendeva atto della DD n. 304/2024 e, per l'effetto, modificava la DDG FF n. 1388/2024 rideterminando il numero di posti rene accreditati, nonché il corrispondente rapporto ottimale di n. 4 pazienti per posto rene, in dotazione al centro dialisi "Diaverum Acquaviva delle Fonti" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via G. Pascoli n. 20, gestito dalla società "Diaverum", come da seguente prospetto; al riguardo, si specifica che il centro dialisi "Diaverum Acquaviva delle Fonti" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via G. Pascoli n. 20, come innanzi enucleato, pur avendo cessato la propria operatività a far data dal 01/01/2024 e pur essendo stato oggetto di trasferimento di alcuni dei posti rene a esso accreditati, non è stato tuttavia oggetto di deaccreditamento da parte della Regione Puglia;

DENOMINAZIONE CENTRO DIALISI	DIAVERUM BARI	DIAVERUM ACQUAVIVA DELLE FONTI	DIAVERUM CORATO
NUMERO POSTI RENE ACCREDITATI	20 (FINO AL 19/10/2023) 26 (DAL 20/10/2023)	16 (20/10/2023 AL 02/06/2024) 14 (DAL 03/06/2024 AL 02/07/2024) 10 (DAL 03/07/2024)	16
RAPPORTO OTTIMALE N. 4 PAZIENTI PER POSTO RENE	80 (FINO AL 19/10/2023) 104 (DAL 20/10/2023)	64 (20/10/2023 AL 02/06/2024) 56 (DAL 03/06/2024 AL 02/07/2024) 40 (DAL 03/07/2024)	64

- giusta DDG FF n. 1388/2024, come modificata dalla DDG FF n. 1411/2024, venivano sottoscritti appositi accordi contrattuali rispettivamente tra i legali rappresentanti pro tempore delle società "CBH", "Diaverum" e "New Dial" e della ASL BA, per la erogazione e l'acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale e a esse connesse, per l'anno 2024.

TENUTO CONTO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12/01/2017 recante *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*, veniva introdotto l'aggiornamento dei nomenclatori per l'assistenza specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica, definendo le prestazioni sanitarie garantite a carico del SSN;
- con Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/06/2023 venivano determinate le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica erogabili a carico del SSN di cui all'allegato 4 del DPCM 12/01/2017 di definizione e aggiornamento dei LEA. In particolare, l'art. 5, comma 1, del predetto decreto interministeriale stabiliva la data di entrata in vigore delle nuove tariffe di assistenza specialistica ambulatoriale dal 01/01/2024 e protesica dal 01/04/2024;
- con Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31/12/2023, si prorogava la su indicata data di entrata in vigore delle nuove tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica al 01/04/2024;

➢ con Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31/03/2024 si prorogava ulteriormente la su indicata data di entrata in vigore delle nuove tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica al 01/01/2025;

➢ in sede di Conferenza Stato-Regioni veniva approvato l'Accordo Stato-Regioni (CSR Rep. Atti n. 204 del 14/11/2024) relativo allo schema di Decreto che prevedeva la decorrenza del nuovo nomenclatore tariffario al 30/12/2024, relativo alle prestazioni ricomprese nell'allegato 4) del DPCM 12/01/2017 a oggetto "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

➢ con DGR n. 1863 del 23/12/2024, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, la Regione Puglia, nel recepire con decorrenza 30/12/2024, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale e salvo diverse disposizioni nazionali in materia, il nuovo nomenclatore tariffario che prevede tutte le prestazioni ricomprese nell'allegato 4) del DPCM 12/01/2017, applicava per le prestazioni emodialitiche riconducibili ai codici "*39.95.4*", "*39.95.5*" e "*39.95.7*", le corrispondenti tariffe rivenienti dal precitato nuovo nomenclatore con il superamento, sempre a far data dal 30/12/2024, delle regressioni tariffarie disciplinate con DGR n. 560/2021, fermo restando la garanzia da parte dei centri dialisi extra-ospedalieri, di percorsi di sicurezza e protocolli specifici per la gestione di eventuali complicanze, confermando e ribadendo altresì in toto tutte le restanti previsioni regionali in materia, soprattutto con riferimento alle condizioni di appropriatezza ex DGR n. 560/2021 e DGR n. 1112/2021. Per l'effetto, a far data dal 01/01/2025:

- le prestazioni emodialitiche erogate dai centri dialisi privati con posti rene accreditati gestiti dalle società "CBH", "Diaverum" e "New Dial" e insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, sono da remunerare con le seguenti tariffe non soggette alle regressioni tariffarie precedentemente disciplinate con DGR n. 560/2021:

✓ € 172,75= per le dialisi codice "*39.95.4*";
✓ € 240,00= per le dialisi codice "*39.95.5*";
✓ € 240,00= per le dialisi codice "*39.95.7*";

- i centri dialisi sono tenuti a erogare le dialisi garantendo, in ogni caso, almeno il 40% di quelle riconducibili alla prestazione codice "*39.95.4*". Il restante 60% può essere garantito, indistintamente, fra quelle riconducibili alle prestazioni codice "*39.95.5*" e "*39.95.7*", nel rispetto delle condizioni cliniche del paziente uremico cronico. Ne consegue che, qualora l'erogatore, nell'intero anno, dovesse effettuare prestazioni emodialitiche superando il suddetto limite del 60% per mix di prestazioni codice "*39.95.5*" e "*39.95.7*", la quota di dialisi con codice "*39.95.5*" e "*39.95.7*" erogate in eccedenza al 60%, da calcolarsi sui pazienti in carico al centro dialisi per ordine decrescente di data di immissione, sarà remunerata con la tariffa prevista per la prestazione codice "*39.95.4*", in modo da ripristinare il rispetto dell'obbligo del 40% per la prestazione codice "*39.95.4*", con corrispondente obbligo di emissione di nota di credito da parte dell'erogatore;
- in riferimento alle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale e connesse alle prestazioni emodialitiche:

✓ sono state confermate quelle previste dal protocollo di cui agli Allegati A e B ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021, come integrate ex DGR n. 1112/2021, riconducendole, giusta nota regionale prot. n. 75266 del 12/02/2025 rettificata con successiva nota regionale prot. n. 80961 del 14/02/2025, ai corrispondenti codici e tariffe previste dal nuovo nomenclatore;
✓ il costo complessivo per la prestazione di diagnostica strumentale "*Irrigazione di catetere vascolare*" (codice "*96.57*") non può incrementare oltre € 5,47= il costo medio di una singola dialisi;

➢ con nota prot. n. 16227 del 06/02/2025 e successive note PEC datate 07/02/2025 e 13/02/2025, questa ASL:

- impartiva alle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum" le opportune disposizioni in ordine alla corretta rendicontazione e contabilizzazione delle prestazioni dialitiche ex DGR n. 1863/2024, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale e a esse connesse ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021, ricondotte ai corrispondenti codici e tariffe previste dal nuovo nomenclatore e da erogarsi a far data dal 01/01/2025. Tali disposizioni annullavano e sostituivano integralmente quelle di cui alle note asline prott. n. 79830/2021 e n. 93674/2021;
- comunicava che, nelle more della sottoscrizione degli accordi contrattuali per l'anno 2025, le prestazioni emodialitiche erogate a far data dal 01/01/2025 dai centri dialisi gestiti dalle precitate società, nonché le prestazioni di diagnostica strumentale e laboratorio a esse connesse, sarebbero state ammesse alle procedure di liquidazione e pagamento alle medesime condizioni e disposizioni contenute negli accordi contrattuali sottoscritti per l'anno 2024, così come modificate dalle indicazioni espressamente formulate nella stessa nota prot. n. 16227/2025 e successive note PEC datate 07/02/2025 e 13/02/2025.

EVIDENZIATO CHE:

➢ con nota prot. n. 339672 del 23/06/2025, trasmessa a mezzo PEC in pari data, la Regione Puglia notificava la DGR n. 858/2025 recante "*Determinazione del fondo unico di remunerazione per il triennio 2025, 2026 e 2027, per il riconoscimento delle prestazioni sanitarie da erogarsi in regime ambulatoriale da parte delle strutture sanitarie istituzionalmente accreditate, insistenti nell'ambito territoriale della Regione Puglia*", qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, con cui *inter alia*:

- per la ASL BA si confermava, per ciascun anno 2025, 2026 e 2027, il fondo unico invalicabile già assegnato per l'anno 2024, pari a € 18.084.988,79=, per la remunerazione delle prestazioni emodialitiche nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, da erogarsi da parte dei centri dialisi accreditati insistenti nel proprio territorio. Trattandosi di fondi che si esauriscono nell'esercizio finanziario di ognuno dei tre anni in esame, è ultroneo rappresentare che alcuna compensazione dei suddetti fondi è possibile nell'arco del triennio in caso di mancato raggiungimento e/o splafonamento del fondo assegnato nel singolo anno di riferimento;

FONDO UNICO ASL BA DI REMUNERAZIONE PRESTAZIONI EMODIALITICHE E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DI LABORATORIO E DIAGNOSTICA STRUMENTALE A ESSE CONNESSE EX DGR N. 858 DEL 19/06/2025	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
	€ 18.084.988,79	€ 18.084.988,79	€ 18.084.988,79

- si disponeva che un eventuale trasferimento dei posti rene non possa essere richiesto né autorizzato senza la preventiva modifica degli atti di programmazione regionale;
- si stabiliva di procedere alla sottoscrizione con i legali rappresentanti dei centri dialisi con posti rene privati accreditati alla sottoscrizione degli accordi contrattuali a valere per il triennio 01/01/2025 - 31/12/2027;

➢ con circolare prot. n. 361249 del 30/06/2025, in pari data trasmessa a mezzo PEC, i competenti Uffici Regionali comunicavano che per quanto concerne la specialistica ambulatoriale, ferma restando la programmazione triennale, la sottoscrizione dei contratti avrebbe dovuto mantenere carattere annuale, in tal senso si sarebbe proceduto con successivo atto giuntale a rettificare in parte qua altresì la DGR n. 858/2025, come poi effettivamente intervenuto con DGR n. 1310 del 12/09/2025;

➢ con DDG n. 1503 del 21/07/2025, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, questa ASL prendeva atto del combinato disposto della DGR n. 858/2025 e della circolare regionale prot. n. 361249/2025 e, per l'effetto:

- determinava in € 18.084.988,79= per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, il fondo unico e invalicabile per la remunerazione delle prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, da erogarsi da parte dei centri dialisi con posti rene accreditati insistenti nell'ambito territoriale della ASL BA e gestiti dalle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum";
- stabiliva di procedere, esclusivamente per l'anno 2025:

✓ all'acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021, ed ex DGR n. 1112/2021, ricondotte ai corrispondenti codici e tariffe previste dal nuovo nomenclatore, da parte dei centri dialisi con posti rene accreditati "Santa Rita" e "Villa Luce" di Bari, gestiti dalla società "CBH", "New Dial" di Bari, gestito dalla società "New Dial", "Diaverum Bari" e "Diaverum Corato", rispettivamente di Bari e Corato, gestiti dalla società "Diaverum", escludendo invece quello "Diaverum Acquaviva delle Fonti" di Acquaviva delle Fonti, gestito dalla società "Diaverum", poiché non operativo a far data dal 01/01/2024;

✓ alla stipula degli accordi contrattuali per l'anno 2025 con le società "CBH", "Diaverum Italia" e "New Dial" secondo lo schema tipo di cui alla DGR n. 855/2024, come innovato dalle disposizioni rivenienti ex DGR n. 1863/2024 e DGR n. 858/2025, confermando altresì la clausola di salvaguardia di cui all'art. 7 dello stesso schema, che aveva superato il vaglio della giustizia amministrativa di I e II grado (cfr. per ultime sentenze Consiglio di Stato nn. 2075-2076-2077/2019);

➢ giusta DDG n. 1503/2025 venivano sottoscritti appositi accordi contrattuali rispettivamente tra i legali rappresentanti pro tempore delle società "CBH", "Diaverum" e "New Dial" e della ASL BA, per la erogazione e l'acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, per l'anno 2025;

➢ con nota prot. n. 596732 del 23/10/2025, acquisita al protocollo generale ASL BA n. 135221 del 28/10/2025, la Regione Puglia disponeva che:

a) *"(…) nelle more dell'inserimento di una procedura informatica che consenta la completa registrazione delle prestazioni dichiarate dagli erogatori, certificandone l'appropriatezza da un punto di vista sanitario nonché la coerenza e veridicità sotto il profilo economico-finanziario, si dispone, per l'annualità 2025, che nella documentazione clinica del paziente nefropatico, oltre che al referto relativo alle prestazioni aggiuntive, siano esplicitati i dettagli relativi al pagamento di ogni singola prestazione cd. aggiuntiva, con indicazione della struttura che ha effettivamente reso la prestazione (seppur diversa da quella accreditata per le prestazioni dialitiche titolare del rapporto contrattuale con l'Azienda), e del relativo giustificativo di spesa. Tanto allo specifico fine di garantire una completa tracciabilità delle prestazioni in oggetto e garantire la correttezza delle relative liquidazioni (…)";*

b) *"(…) le Strutture erogatrici debbano trasmettere mensilmente agli Uffici convenzioni aziendali un file riepilogativo che dettagli nello specifico le prestazioni aggiuntive erogate con i costi sostenuti per ogni singola prestazione. Detto onere è da considerarsi un obbligo per gli Erogatori ai sensi dell'art. 4 lett l) del contratto-tipo approvato con DGR n. 855/2024, a mente del quale gli stessi si impegnano espressamente a "non intralciare le attività della ASL, esperite per il tramite della struttura UVARP (DGR n. 90 del 22/01/2019), finalizzate ad accertare sia l'appropriatezza delle prestazioni erogate sia la congruenza tra prescrizioni e prestazioni rese correlate ai requisiti strutturali e tecnologici in possesso ed in uso, oltre alle relative tariffe, ai sensi della normativa vigente, impegnandosi o fornire tutta la documentazione idonea richiesta dallo stesso organo vigilante. L'Erogatore è consapevole che tali controlli possono essere effettuati in qualsiasi momento (…)*";

➢ con nota prot. n. 13000 del 29/01/2026, trasmessa a mezzo PEC in pari data, questa ASL comunicava alle società "CBH", "Diaverum Italia" e "New Dial" che:

- nelle more della sottoscrizione degli accordi contrattuali per l'anno 2026, le prestazioni emodialitiche, nonché le prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, sarebbero state ammesse alle procedure di liquidazione e pagamento alle medesime condizioni e disposizioni contenute negli accordi contrattuali sottoscritti per l'anno 2025, fatte salve ulteriori ed eventuali determinazioni da parte dei competenti Uffici Regionali;
- in pedissequa ottemperanza a quanto statuito al precitato punto a) della nota regionale prot. n. 596732/2025, si stabiliva per ogni singolo centro dialisi con posti rene accreditati e insistente nel territorio di competenza di questa ASL, che nella documentazione clinica del paziente nefropatico, oltre che al referto relativo alle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale connesse alle prestazioni emodialitiche erogate sin dal 01/01/2025, fossero esplicitati i dettagli relativi al pagamento di ogni singola prestazione aggiuntiva, con indicazione della struttura che ha effettivamente reso la prestazione (seppur diversa da quella accreditata per le prestazioni dialitiche titolare del rapporto contrattuale con l'Azienda), e del relativo giustificativo di spesa. Tanto allo specifico fine di garantire una completa tracciabilità delle prestazioni in oggetto e garantire la correttezza delle relative liquidazioni;
- per effetto di quanto disposto al predetto punto b) della nota regionale prot. n. 596732/2025, a partire dalle competenze di gennaio 2026, ogni singolo centro dialisi con posti rene accreditati e insistente nel territorio di competenza di questa ASL, avrebbe dovuto trasmettere alla competente UOGRC, un nuovo tracciato relativo alla corretta rendicontazione e contabilizzazione delle prestazioni dialitiche ex DGR n. 1863/2024, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021, ricondotte ai corrispondenti codici e tariffe previste dal nuovo nomenclatore. Tale tracciato annullava e sostituiva integralmente quello disposto con nota ASL BA prot. n. 16227 del 06/02/2025 e successive note PEC datate 07/02/2025 e 13/02/2025;

➢ facendo seguito alla nota prot. n. 596732/2025, con nota prot. n. 93650 del 23/02/2026, al fine di consentire il monitoraggio delle prestazioni aggiuntive di cui alla DGR n. 2134/2020, nonché di quantificare l'esatto importo da corrispondere alle strutture che effettivamente eseguono le suddette prestazioni, la Regione Puglia comunicava:

- l'inserimento in Edotto degli estremi del referto della prestazione aggiuntiva eseguita e del soggetto che l'ha erogata, con conseguente implementazione del sistema informativo, al fine di consentire l'inserimento dei nuovi dati;
- che dal mese di aprile 2026 sarebbe stato possibile inserire i dati negli appositi campi all'uopo incrementati (data di effettuazione della prestazione aggiuntiva e denominazione della struttura effettivamente erogante). Ciò implicava che le prestazioni aggiuntive erogate nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2026 avrebbero potuto essere registrate, contabilizzate e liquidate in Edotto a partire dal mese di aprile 2026. Pertanto, nelle more dell'implementazione e in fase di prima applicazione, si sarebbe potuto procedere alla liquidazione delle prestazioni aggiuntive erogate e documentate in un apposito prospetto da esibirsi alle Aziende e caricato a sistema dal mese di aprile 2026, previa valutazione da parte delle Unità di Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Prestazioni di Specialistica Ambulatoriali (UVARP);

➢ con nota prot. n. 240642 del 29/04/2026, acquista al protocollo generale ASL BA n. 59332 del 04/05/2026, la Regione Puglia comunicava di aver perfezionato nel sistema Edotto le procedure di modifica relative al tracciamento delle prestazioni aggiuntive di laboratorio e diagnostica strumentale erogate in favore dei pazienti dializzati in carico ai centri dialisi privati accreditati attraverso l'introduzione di ulteriori campi riguardanti la data di effettuazione della prestazione aggiuntiva e codice e denominazione dell'erogatore della medesima;

➢ con nota prot. n. 60409 del 05/05/2026, inviata a mezzo PEC in pari data, questa Azienda trasmetteva la precitata nota regionale prot. n. 240642/2026 ai centri dialisi con posti rene accreditati insistenti nel proprio ambito territoriale e gestiti dalle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum", impartendo, per l'effetto, a integrazione della nota ASL BA prot. n. 13000/2026, ulteriori indicazioni operative in ordine alla corretta rendicontazione e contabilizzazione delle prestazioni dialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse.

RIBADITO CHE, in ordine al trasporto dei pazienti dializzati in carico ai centri dialisi privati istituzionalmente accreditati insistenti nel territorio di competenza di questa ASL e gestiti dalle società "New Dial", "Diaverum Italia" e "CBH", con nota prot. n. 116428 del 15/09/2023, allo stato non innovata, la Direzione Generale ASL BA, per ragioni di equità e al fine di scongiurare l'instaurarsi di contenziosi forieri di ulteriore aggravio di costi per questa Azienda, stabiliva di allineare le tariffe allo stato applicate in favore dei precitati centri dialisi a quelle previste nel protocollo di intesa stipulato con la Croce Rossa e allo stato praticate in favore delle Associazioni/Cooperative sociali per le quali il servizio di trasporto pazienti nefropatici costituisce attività principale. Pertanto, nelle more di una rideterminazione complessiva delle suddette tariffe per i servizi di trasporto resi in favore dei pazienti nefropatici, si disponeva che, in favore dei centri dialisi privati istituzionalmente accreditati insistenti nel territorio di competenza di questa ASL e gestiti dalle società "New Dial", "Diaverum Italia" e "CBH", ed esclusivamente per i pazienti rispettivamente in carico a detti centri, fossero applicate, con relativo adeguamento degli atti convenzionali:

➢ per il periodo 01/01/2023 - 31/08/2023, le tariffe di cui alle convenzioni stipulate per gli anni fino al 2021 e prorogate per l'anno 2022;

➢ con decorrenza 01/09/2023, le medesime tariffe già in vigore per il trasporto dei pazienti emodializzati di cui alla L.R. n. 9/1991 e alle DDDDGG ASL BA n. 1415/2016 e n. 1883/2016, qui di seguito riportate:

- ***Trasporto mediante autovettura a uso privato:***

A) *Tariffa rete urbana*

1. *Servizio di trasporto A/R giorni feriali € 30,00;*
2. *Servizio di trasporto A/R giorni festivi e ore notturne (22.00/06.00) € 40,00;*

B) Tariffa rete extraurbana

3. *Servizio di trasporto A/R giorni feriali € 25,00 + € 0,74 a km;*
4. *Servizio di trasporto A/R giorni festivi e ore notturne (22.00/06.00) € 35,00 + € 0,74 a km.*

- ***Trasporto in ambulanza:***

A) *Tariffa rete urbana*

1. *Servizio di trasporto A/R giorni feriali € 50,00;*
2. *Servizio di trasporto A/R giorni festivi e ore notturne (22.00/06.00) € 60,00;*

B) Tariffa rete extraurbana

3. *Servizio di trasporto A/R giorni feriali € 50,00 + € 0,74 a km;*
4. *Servizio di trasporto A/R giorni festivi e ore notturne (22.00/06.00) € 70,00 + € 0,74 a km.*

PRESO ATTO CHE con DDG n. 2655 del 31/12/2025, questa ASL approvava il Bilancio Economico Preventivo e Budget Generale Esercizio 2026 e il Bilancio pluriennale di previsione per gli esercizi 2026-2027-2028, nonché la spesa generale per l'esercizio finanziario 2026, anche per i compensi da corrispondersi per il pagamento:

- di prestazioni di emodialisi, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, erogate da strutture accreditate in favore di assistiti nefropatici residenti nel territorio di competenza della ASL BA, da imputare sul numero di conto "706.105.00030" per l'importo complessivo di € 18.084.988,79=, giusta DGR n. 858/2025;
- del trasporto dei pazienti dializzati in carico ai centri dialisi privati istituzionalmente accreditati insistenti nel territorio di competenza di questa ASL e gestiti dalle società "New Dial", "Diaverum Italia" e "CBH", da imputare sul numero di conto "706.140.00020" per l'importo complessivo stimato in € 508.471,75= pari alla spesa consuntivata nell'anno 2025.

CONFERMATO CHE le prestazioni di dialisi erogate dalle strutture della rete pubblica aslina risultano essere insufficienti a fronteggiare il fabbisogno di prestazioni emodialitiche salva vita e indifferibili, pertanto, si rende necessario per l'anno 2026 ricorrere all'utilizzo dei posti rene accreditati dei centri dialisi privati "Santa Rita" e "Villa Luce" di Bari, gestiti dalla società "CBH", "New Dial" di Bari gestito dalla società "New Dial", "Diaverum Bari" e "Diaverum Corato", rispettivamente di Bari e Corato, gestiti dalla società "Diaverum", escludendo invece quello "Diaverum Acquaviva delle Fonti", di Acquaviva delle Fonti, gestito dalla società "Diaverum", poiché non operativo a far data dal 01/01/2024.

RITENUTO, per tutte le motivazioni innanzi esposte, di dover confermare la presa d'atto del combinato disposto della DGR n. 858/2025 come rettificata con DGR n. 1310/2025 e della circolare regionale prot. n. 361249/2025 già effettuata con DDG n. 1503/2025, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, e per l'effetto:

- determinare in € 18.084.988,79=, per l'anno 2026, il fondo unico e invalicabile per la remunerazione complessiva delle prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, da erogarsi da parte dei centri dialisi con posti rene accreditati insistenti nell'ambito territoriale della ASL BA e gestiti dalle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum";
- procedere, esclusivamente per l'anno 2026:

- in pedissequa ottemperanza a tutti i criteri dettagliatamente enucleati in narrativa, all'acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021, ed ex DGR n. 1112/2021, ricondotte ai corrispondenti codici e tariffe previste dal nuovo nomenclatore, da parte dei centri dialisi con posti rene posti rene accreditati "Santa Rita" e "Villa Luce" di Bari, gestiti dalla società "CBH", "New Dial" di Bari, gestito dalla società "New Dial", "Diaverum Bari" e "Diaverum Corato", rispettivamente di Bari e Corato, gestiti dalla società "Diaverum", escludendo invece quello "Diaverum Acquaviva delle Fonti", di Acquaviva delle Fonti, gestito dalla società "Diaverum", poiché non operativo a far data dal 01/01/2024. Al riguardo, si specifica che il centro dialisi "Diaverum Acquaviva delle Fonti" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via G. Pascoli n. 20, pur avendo cessato la propria operatività a far data dal 01/01/2024 e pur essendo stato oggetto di trasferimento di alcuni dei posti rene a esso accreditati, non è stato tuttavia oggetto di deaccreditamento da parte della Regione Puglia;
- alla stipula degli accordi contrattuali per l'anno 2026 con le società "CBH", "Diaverum Italia" e "New Dial" secondo lo schema tipo di cui alla DGR n. 855/2024, come innovato dalle disposizioni rivenienti ex DGR n. 1863/2024 e DGR n. 858/2025 come rettificata con DGR n. 1310/2025, confermando altresì la clausola di salvaguardia di cui all'art. 7 dello stesso schema, che ha superato il vaglio della giustizia amministrativa di I e II grado (cfr. per ultime sentenze Consiglio di Stato nn. 2075-2076-2077/2019);
- alla sottoscrizione, quali appendici ai suddetti contratti, delle convenzioni per l'eventuale trasporto dei soli pazienti dialitici utenti dei centri dialisi con posti rene accreditati gestiti rispettivamente dalle società "CBH", "Diaverum Italia" e

"New Dial" insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, con l'applicazione delle tariffe su declinate giusta nota ASL BA prot. n. 116428/2023 allo stato non innovata;

- procedere, per il tramite dell'UVARP, alle opportune verifiche di appropriatezza delle prestazioni emodialitiche erogate nell'anno 2026, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse;
- precisare che:

- l'importo finanziario, da imputare sul numero di conto economico 706.105.00030 dell'esercizio finanziario 2026, per la remunerazione di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, da erogarsi nell'anno 2026 dai centri dialisi con posti rene accreditati gestiti dalle società "CBH", "Diaverum Italia" e "New Dial" e insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, è pari a € 18.084.988,79= giusta DGR n. 858/2025;
- l'importo finanziario, da imputare sul numero di conto economico "706.140.00020" dell'esercizio finanziario 2026, per la remunerazione dell'eventuale trasporto dei soli pazienti dialitici utenti dei centri dialisi con posti rene accreditati gestiti rispettivamente dalle società "CBH", "Diaverum Italia" e "New Dial" insistenti nel territorio di competenza della ASL BA è stimato in € 508.471,75= pari alla spesa consuntivata nell'anno 2025.

ASSUNTO IL PARERE FAVOREVOLE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DEL DIRETTORE SANITARIO

D E L I B E R A

PER I MOTIVI ESPRESSI IN NARRATIVA CHE QUI SI INTENDONO INTEGRALMENTE RIPORTATI

PER COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

DI CONFERMARE la presa d'atto del combinato disposto della DGR n. 858/2025 come rettificata con DGR n. 1310/2025 e della circolare regionale prot. n. 361249/2025 già effettuata con DDG n. 1503/2025, qui da intendersi integralmente trascritta e richiamata, e per l'effetto:

- determinare in € 18.084.988,79=, per l'anno 2026, il fondo unico e invalicabile per la remunerazione complessiva delle prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, da erogarsi da parte dei centri dialisi con posti rene accreditati insistenti nell'ambito territoriale della ASL BA e gestiti dalle società "CBH", "New Dial" e "Diaverum";
- procedere, esclusivamente per l'anno 2026:

- in pedissequa ottemperanza a tutti i criteri dettagliatamente enucleati in narrativa, all'acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. AOO_183 n. 5892/2021, ed ex DGR n. 1112/2021, ricondotte ai corrispondenti codici e tariffe previste dal nuovo nomenclatore, da parte dei centri dialisi con posti rene posti rene accreditati "Santa Rita" e "Villa Luce" di Bari, gestiti dalla società "CBH", "New Dial" di Bari, gestito dalla società "New Dial", "Diaverum Bari" e "Diaverum Corato", rispettivamente di Bari e Corato, gestiti dalla società "Diaverum", escludendo invece quello "Diaverum Acquaviva delle Fonti", di Acquaviva delle Fonti, gestito dalla società "Diaverum", poiché non operativo a far data dal 01/01/2024. Al riguardo, si specifica che il centro dialisi "Diaverum Acquaviva delle Fonti" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla via G. Pascoli n. 20, pur avendo cessato la propria operatività a far data dal 01/01/2024 e pur essendo stato oggetto di trasferimento di alcuni dei posti rene a esso accreditati, non è stato tuttavia oggetto di deaccreditamento da parte della Regione Puglia;
- alla stipula degli accordi contrattuali per l'anno 2026 con le società "CBH", "Diaverum Italia" e "New Dial" secondo lo schema tipo di cui alla DGR n. 855/2024, come innovato dalle disposizioni rivenienti ex DGR n. 1863/2024 e DGR n. 858/2025 come rettificata con DGR n. 1310/2025, confermando altresì la clausola di salvaguardia di cui all'art. 7 dello stesso schema, che ha superato il vaglio della giustizia amministrativa di I e II grado (cfr. per ultime sentenze Consiglio di Stato nn. 2075-2076-2077/2019);
- alla sottoscrizione, quali appendici ai suddetti contratti, delle convenzioni per l'eventuale trasporto dei soli pazienti dialitici utenti dei centri dialisi con posti rene accreditati gestiti rispettivamente dalle società "CBH", "Diaverum Italia" e "New Dial" insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, con l'applicazione delle seguenti tariffe di cui alla nota ASL BA prot. n. 116428/2023 allo stato non innovata:

- ***Trasporto mediante autovettura a uso privato:***

A) *Tariffa rete urbana*

3. Servizio di trasporto A/R giorni feriali € 30,00;

4. Servizio di trasporto A/R giorni festivi e ore notturne (22.00/06.00) € 40,00;

B) Tariffa rete extraurbana

3. Servizio di trasporto A/R giorni feriali € 25,00 + € 0,74 a km;

4. Servizio di trasporto A/R giorni festivi e ore notturne (22.00/06.00) € 35,00 + € 0,74 a km.

- ***Trasporto in ambulanza:***

A) *Tariffa rete urbana*

3. Servizio di trasporto A/R giorni feriali € 50,00;

4. Servizio di trasporto A/R giorni festivi e ore notturne (22.00/06.00) € 60,00;

B) Tariffa rete extraurbana

3. Servizio di trasporto A/R giorni feriali € 50,00 + € 0,74 a km;

4. Servizio di trasporto A/R giorni festivi e ore notturne (22.00/06.00) € 70,00 + € 0,74 a km.

- procedere, per il tramite dell'UVARP, alle opportune verifiche di appropriatezza delle prestazioni emodialitiche erogate nell'anno 2026, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse;
- precisare che:

- l'importo finanziario, da imputare sul numero di conto economico 706.105.00030 dell'esercizio finanziario 2026, per la remunerazione di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di laboratorio e diagnostica strumentale a esse connesse, da erogarsi nell'anno 2026 dai centri dialisi con posti rene accreditati gestiti dalle società "CBH", "Diaverum Italia" e "New Dial" e insistenti nel territorio di competenza della ASL BA, è pari a € 18.084.988,79= giusta DGR n. 858/2025;
- l'importo finanziario, da imputare sul numero di conto economico "706.140.00020" dell'esercizio finanziario 2026, per la remunerazione dell'eventuale trasporto dei soli pazienti dialitici utenti dei centri dialisi con posti rene accreditati gestiti rispettivamente dalle società "CBH", "Diaverum Italia" e "New Dial" insistenti nel territorio di competenza della ASL BA è stimato in € 508.471,75= pari alla spesa consuntivata nell'anno 2025.

DI NOTIFICARE, per il tramite della UOGRC, a mezzo PEC, il presente provvedimento:

- al Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport; alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata e al Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità della Regione Puglia;
- ai legali rappresentanti delle società "CBH Città di Bari Hospital spa", "Diaverum Italia srl" e "New Dial srl".

DI TRASMETTERE, per il tramite della UOGRC, il presente provvedimento per i provvedimenti di rispettiva competenza:

- al Direttore del Dipartimento Governo della Domanda e Offerta Sanitaria ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Nefro-Urologia ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA
- al Direttore Area Gestione Patrimonio ASL BA;
- al Direttore del Controllo di Gestione ASL BA;
- al Dirigente Responsabile UVARP ASL BA;
- al Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie ASL BA;
- ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari ASL BA;
- al Direttore U.O. Statistica ed Epidemiologia ASL BA;
- al Dirigente Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico ASL BA;
- al Dirigente Responsabile Unico Liste di Attesa ASL BA.

DI DARE ATTO CHE tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

Fatte salve tutte le ulteriori ed eventuali azioni a tutela della Pubblica Amministrazione.

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA a pubblicazione ☒ NON soggetta a pubblicazione

ONERI DI RISERVATEZZA:

☐ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☒ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Direzione Sanitaria	Dipartimento Nefrourologico
Dipartimento di Prevenzione	Area Gestione Patrimonio
Controllo di Gestione	U.V.A.R.P.
Area Gestione Risorse Finanziarie	DSS 1 - Uffici di staff e amministrativi
DSS 2 - Uffici di staff e amministrativi	DSS 3 - Uffici di staff e amministrativi
DSS 4 - Uffici di staff e amministrativi	DSS 5 - Uffici di staff e amministrativi
DSS BA - Uffici di staff e amministrativi	DSS 9 - Uffici di staff e amministrativi
DSS 10 - Uffici di staff e amministrativi	DSS 11 - Uffici di staff e amministrativi
DSS 12 - Uffici di staff e amministrativi	DSS 13 - Uffici di staff e amministrativi
DSS 14 - Uffici di staff e amministrativi	U.O.Statistica ed Epidemiologia
U.R.P. e UOS Privacy	

PROPOSTA N.RO 20260001379 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260001157 DEL 10/06/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Dirigente PTA	Tesoro Lucrezia Claudia	*Firmato digitalmente il 08/06/2026 09:35*
Direttore/Responsabile di Struttura	Schino Francesco	*Firmato digitalmente il 08/06/2026 10:48*